

AGGRESSIVITÀ

# Metodologia operativa per la valutazione del cane morsicatore e prescrizioni

Federica Carlevaro<sup>1</sup>, Marina Conedera<sup>2</sup>, Natalino Cerini<sup>3</sup><sup>1</sup> Medico Veterinario ASL RMH<sup>2</sup> Servizio Veterinario - Area A ASL RMH<sup>3</sup> Medico Veterinario, Anagrafe Canina e Igiene Urbana Veterinaria

**I**l giorno 3 marzo 2009 è stata resa nota dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali l'Ordinanza *Contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani* pubblicata sulla Gazzetta ufficiale (Serie Generale n. 68) ed entrata in vigore il 23 marzo 2009, firmata dal Sottosegretario di Stato On. Francesca Martini.

Tale ordinanza, come specificato nella stessa, si è resa necessaria in quanto la legislazione precedente (Ordinanza Turco del 14 gennaio 2008), che nell'allegato A riportava l'elenco delle razze canine e di incroci a rischio di aggressività) non ha ridotto di fatto gli episodi di aggressione e morsicature; l'ordinanza del marzo 2009 non prevede l'elenco di razze definite aggressive e stabilisce "disposizioni cautelari a tutela della incolumità pubblica".

Nell'articolo 1 comma 1, l'Ordinanza prevede che «Il proprietario di un cane è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente che penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso»; per coadiuvare i proprietari nella gestione del proprio cane, l'ordinanza in oggetto prevede nell'articolo 1, comma 4, l'istituzione di "percorsi formativi" rivolti ai proprietari dei cani con rilascio di uno specifico attestato denominato "patentino": tali corsi, recita l'ordinanza Martini, saranno organizzati dai comuni «Congiuntamente con le aziende sanitarie locali, in collaborazione con gli Ordini Professionali dei Medici veterinari, le Facoltà di Medicina Veterinaria, le Associazioni veterinarie e le Associazioni di protezione degli animali».

È compito dei Comuni, «In collaborazione con i Servizi

Veterinari», individuare quali proprietari di cani avranno l'obbligo di seguire tali percorsi formativi, le cui spese sono a carico dei proprietari (art. 1 comma 6); i Veterinari liberi professionisti che operano sul territorio, dovranno informare i loro clienti della possibilità di seguire tali percorsi formativi (art.1 comma 5).

Nell'ordinanza non sono evidenziate razze ritenute a rischio di aggressione, ma sono indicati "cani impegnativi" «Per la corretta gestione ai fini della tutela dell'incolumità pubblica»: tali cani dovranno essere sottoposti a una "valutazione comportamentale"; sono i Medici veterinari liberi professionisti che, «nell'interesse della salute pubblica», segnaleranno ai Servizi veterinari della ASL di competenza quali, tra i cani loro pazienti, sono da considerarsi impegnativi (art.1 comma 5).

Per quanto riguarda la normativa inerente le morsicature e/o le aggressioni, «Fatto salvo quanto stabilito dagli articoli 86 e 87 del decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320 Regolamento di Polizia veterinaria», relativi alla profilassi antirabbica (isolamento e periodo di osservazione di 10 giorni), a seguito di morsicatura o aggressione i Servizi veterinari competenti per il territorio (art. 3 comma 1), devono attivare un "percorso" mirato ad accertare:

- le condizioni psico-fisiche del cane che ha avuto un comportamento di aggressione o che ha morso;
  - la corretta gestione del proprio cane da parte del proprietario.
- I Medici veterinari dei Servizi veterinari, nell'ambito della profilassi antirabbica, durante la visita clinica del cane "morsicatore" (art 3 comma 2), «In caso di rilevazione di rischio potenziale elevato, in base alla gravità delle eventuali lesioni provocate a persone, animali o cose, stabiliscono:
- le misure di prevenzione;



**AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA H**  
**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**  
**SERVIZIO VETERINARIO**

**U.O. ANAGRAFE CANINA IGIENE URBANA VETERINARIA**  
 Via delle Cerquette, 56/A - 00040 Ariccia (RM)  
 Tel. 06/9331219 Fax. 06/9332235

### VALUTAZIONE CANE MORSICATORE (Mod. Numerico)

| CODICE  |       | RAZZA                   |                      |
|---|-------|-------------------------|----------------------|
| MANTELLO  | SESSO | ETÀ                     | TAGLIA               |
|   |       | Punteggio da attribuire | Punteggio attribuito |
| <b>PESO DEL CANE</b><br>Sotto i 5 Kg<br>Tra i 6 e i 20 kg<br>Tra i 21 e i 36 Kg<br>Oltre i 36 Kg  |       | 1<br>3<br>5<br>7        |                      |
| <b>NUMERO DI MORSICATURE</b><br>Prima morsicatura o tentativo di morsicatura<br>Seconda morsicatura o tentativo di morsicatura<br>Terza o più morsicature o tentativi di morsicature                      |       | 1<br>5<br>7             |                      |
| <b>LUOGO DELL'AGGRESSIONE E PERSONA AGGREDITA</b><br>All'interno della dimora abituale, persona sconosciuta<br>All'esterno della dimora abituale<br>All'interno della dimora abituale, persona conosciuta |       | 1<br>2<br>3             |                      |
| <b>TIPO DI AGGRESSIONE</b><br>Aggressione da dolore<br>Altri tipi di aggressione  |       | 1<br>3                  |                      |
| <b>CONDIZIONE DELL'ANIMALE DURANTE L'AGGRESSIONE</b><br>Cane non libero impossibilitato a sottrarsi al contatto<br>Cane libero  |       | 1<br>3                  |                      |
| <b>PREVEDIBILITÀ DELL'AGGRESSIONE</b><br>Presenza di evidenti atteggiamenti di minaccia (ringhio, abbaio)<br>Circostanza dell'aggressione non note<br>Aggressione diretta                                 |       | 1<br>3<br>5             |                      |
| <b>LOCALIZZAZIONE DELLE LESIONI</b><br>Braccia, mani, gambe, piedi<br>Torace, addome<br>Testa, collo  |       | 1<br>3<br>5             |                      |
| <b>Punteggio totale</b>   |       |                         |                      |
| <b>OSSERVAZIONI</b><br>Il cane suddetto viene inserito nel profilo MORSICATORE N° _____<br>Il Medico Veterinario ASL  |       |                         |                      |

**Tabella 1.** Scheda di valutazione numerica del cane morsicatore.

- la necessità di un intervento terapeutico comportamentale da parte di Medici veterinari esperti in comportamento animale». L'ordinanza prevede che i cani oggetto di misure specifiche di

prevenzione e/o sottoposti a intervento terapeutico, siano inseriti in un "registro" apposito (art. 3 comma 3); tali cani dovranno essere sempre muniti di museruola e guinzaglio quando saranno



| VALUTAZIONE CANE MORSICATORE             |               |  |
|--|---------------|--|
| LEGENDA                                  |               |  |
| Punteggio                                | Profilo       | Prescrizioni   |
| Punteggio totale fino a 19               | MORSICATORE 1 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il proprietario dovrà adottare le idonee e necessarie precauzioni al fine di garantire la tutela di terzi da aggressioni e danni.</li> </ul>  |
| Punteggio totale tra 20 e 24             | MORSICATORE 2 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il proprietario dovrà adottare le idonee e necessarie precauzioni al fine di garantire la tutela di terzi da aggressioni e danni.</li> <li>• Obbligo per il proprietario di seguire il percorso formativo per il conseguimento del "patentino".</li> <li>• Obbligo di stipula di polizza assicurativa di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane.</li> <li>• Obbligo di guinzaglio e museruola in aree urbane e luoghi aperti al pubblico.</li> <li>• È consigliata una valutazione comportamentale del cane</li> </ul> |
| Punteggio totale uguale o superiore a 25 | MORSICATORE 3 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il proprietario dovrà adottare le idonee e necessarie precauzioni al fine di garantire la tutela di terzi da aggressioni e danni.</li> <li>• Obbligo per il proprietario di seguire il percorso formativo per il conseguimento del "patentino".</li> <li>• Obbligo di stipula di polizza assicurativa di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane.</li> <li>• Obbligo di guinzaglio e museruola in aree urbane e luoghi aperti al pubblico.</li> <li>• Obbligo di valutazione comportamentale del cane.</li> </ul>       |

**Tabella 2.** Legenda per l'attribuzione del profilo morsicatore.

condotti in aree urbane e nei luoghi aperti al pubblico; i proprietari di tali cani dovranno stipulare inoltre una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane (art. 3 comma 4).

L'Ordinanza Martini richiede al Medico veterinario della ASL che effettua la visita clinica nell'ambito della profilassi antirabbica, di rilevare l'esistenza di un eventuale rischio potenziale elevato e di stabilire le necessarie misure preventive. Al fine di rendere omogenea e il più oggettivo possibile la valutazione del cane morsicatore, nel territorio della ASL RMH è stata adottata una procedura con rilevazioni numeriche, utilizzando una griglia di valutazione che ci permetta di individuare le misure di prevenzione da attuare nei confronti del cane morsicatore e dei comportamenti del proprietario, per una prevenzione efficace delle aggressioni; la scelta di utilizzare una griglia numerica scaturisce dalla necessità di standardizzare per quanto possibile una valutazione comportamentale del cane morsicature, dotando di uno strumento pratico, rapido ed

economico il Medico veterinario ASL senza dover ricorrere, almeno nella prima fase della valutazione, a un intervento terapeutico comportamentale.

La griglia è stata elaborata considerando vari modelli presenti in letteratura; in particolare è stata considerata la tabella proposta dal professor Gazzano dell'Università di Pisa e ci si è avvalsi della consulenza del dottor Raimondo Colangeli, Medico Veterinario libero professionista.

La griglia elaborata è stata testata per circa due mesi su cani che hanno manifestato comportamenti aggressivi o che hanno morso: i risultati numerici ottenuti dalla griglia e l'attribuzione dei profili, sono stati verificati dalle osservazioni cliniche comportamentali della dott.ssa Federica Carlevaro, Medico Veterinario (ASL RMH).

Tale griglia può essere utilizzata solo in seguito a un comportamento di aggressione del cane; nella griglia gli elementi da valutare sono sette:

1. peso del cane;

2. precedenti morsicature;
3. luogo dell'aggressione e vittima;
4. condizione del cane al momento dell'aggressione;
5. tipo di aggressione;
6. prevedibilità dell'aggressione;
7. localizzazione delle lesioni.

Per ogni elemento considerato ci sono da due a quattro valori numerici da elaborare: in base alla somma di tutti i sette valori numerici individuati, si otterrà una stima quantitativa del comportamento aggressivo manifestato dal cane e quindi una indicazione delle misure di prevenzione da adottare nei confronti del cane morsicatore e delle azioni da far intraprendere al proprietario; vengono infatti indicati tre “profili morsicatore”, che corrispondono ciascuno a indicazioni specifiche rivolte al proprietario e al cane per la prevenzione dei comportamenti aggressivi.

Nella scheda di “valutazione del cane morsicatore” adottata, l'ultima parte è destinata alle osservazioni cliniche personali e soggettive del Medico Veterinario impegnato nella visita, che in base alle proprie considerazioni cliniche, può indicare prescrizioni differenti da quelle scaturite dai valori numerici.

Nella tabella 1 è indicata la scheda di valutazione numerica del cane morsicatore.

Nella tabella 2 è indicata la legenda per l'attribuzione del profilo morsicatore: a seconda del punteggio risultante dalla scheda numerica, si adottano le relative prescrizioni. Si ribadisce che il Medico veterinario potrà indicare le prescrizioni che riterrà più opportune, in quanto i valori numerici che scaturiscono dalla griglia di valutazione sono puramente indicativi.

Le prescrizioni indicate sono in funzione dell'indice di pericolosità del cane. Secondo Joël Dehasse «Un cane è considerato come potenzialmente pericoloso quando possiede delle caratteristiche che fanno sì che un'integrità fisica o psichica possa essere messa in pericolo dai suoi comportamenti».

Il punteggio ottenuto è direttamente proporzionale alla pericolosità del cane: maggiore è il punteggio ottenuto, maggiore è l'attenzione con cui il proprietario dovrà gestire il proprio cane.

Le misure cautelari prescritte devono tener conto della valutazione del pericolo e della valutazione del rischio.

Questi concetti non sono sovrapponibili. Infatti, come sostiene Claude Beata il «Il pericolo potrà essere assimilato al potenziale aggressivo del cane nei confronti di un bersaglio definito». «Il rischio è definito come la probabilità di comparsa dell'aggressione. Questo concetto tiene conto dell'esistenza di una possibile esposizione del cane al bersaglio potenziale».

Di seguito vengono analizzate le singole prescrizioni, tenendo conto che per i cani la cui valutazione clinica ricade nel “Profilo

Morsicatore 1” non è previsto l'inserimento nel registro dei cani morsicatori:

- **idonee e necessarie precauzioni:** il proprietario di un cane, come recita l'articolo 1 comma 1 dell'Ordinanza Martini, è sempre responsabile del benessere, del controllo e della conduzione dell'animale e risponde, sia civilmente sia penalmente, dei danni o lesioni a persone, animali e cose provocati dall'animale stesso: per questo dovrà garantire la tutela di terzi da eventuali comportamenti di aggressione del proprio cane considerando che, come affermato da Barbara Gallicchio «Per un predatore come il cane l'aggressività ha un significato filogenetico evolutivo, parallelamente alla specializzazione dei mezzi offensivi, che sono poi responsabili dei danni provocati alle persone o agli altri animali: il cane in effetti è perfettamente equipaggiato per infliggere ferite laceranti e uccidere»;

- **guinzaglio e museruola:** nell'articolo 83 del decreto del Presidente della repubblica 8 febbraio 1954, n.320 si prescrive: «[...] d) l'obbligo della museruola e del guinzaglio per i cani condotti nei locali pubblici e nei pubblici mezzi di trasporto»; oltre a queste restrizione meccaniche da adottare nei riguardi di cani normalmente condotti al seguito, l'Ordinanza Martini prevede che i cani inseriti nel registro dei cani morsicatori (art. 3 comma 4) debbano sempre essere portati con guinzaglio e museruola in aree urbane o luoghi aperti al pubblico;

- **assicurazione:** l'Ordinanza Martini prevede che i proprietari dei cani inseriti nel registro dei cani morsicatori (art. 3 comma 4) debbano stipulare una polizza di assicurazione di responsabilità civile per danni contro terzi causati dal proprio cane;

- **patentino:** il proprietario del cane dovrà seguire un percorso formativo che gli permetta di conoscere, capire e gestire il proprio animale; al proprietario saranno indicate nozioni di fisiologia, etologia e di benessere animale in modo da gestire correttamente il rapporto uomo-cane e prevenire l'aggressività, notizie relative alla legislazione e alle proprie responsabilità civili e penali. Importante considerare il trasferimento della proprietà del cane: se il cane è stato inserito nel Registro dei cani a rischio potenzialmente elevato, il nuovo proprietario dovrà considerare quali sono le prescrizioni indicate per l'animale e soddisfarle.

- **valutazione comportamentale:** il cane dovrà essere sottoposto a una visita clinica comportamentale, per determinare l'eventuale presenza di una condizione patologica e prescrivere quindi un idoneo protocollo terapeutico.

La bibliografia è disponibile presso la redazione:  
argomenti@sivemp.it